

SCHEMA DI CONVENZIONE

recante

DISPOSIZIONI ATTUATIVE PER L'AVVIO, LA RENDICONTAZIONE, IL MONITORAGGIO E IL CONTROLLO DEGLI INTERVENTI DI RIPRISTINO DELLE OPERE DI COLLETTAMENTO O DEPURAZIONE DELLE ACQUE, NONCHÉ DI IMPIANTI DI MONITORAGGIO DELLE ACQUE, IN CASI DI URGENZA CORRELATI AD EVENTI CALAMITOSI

tra

Regione Lombardia (in seguito anche "Regione"), con sede in Milano, Piazza Città di Lombardia 1, codice fiscale n. 80050050154 e partita IVA n. 12874720159, rappresentata dal Dirigente autorizzato ad intervenire nel presente atto in virtù della D.G.R;

Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese - ATO 11 Varese (in seguito anche "Soggetto Beneficiario") con sede in Piazza Libertà, 1 - Varese, codice fiscale n. 95073580128 rappresentata da

La società Alfa S.r.l. (in seguito anche "Soggetto Attuatore") con sede legale in Via Bottini, 5 - 21013 Gallarate, codice fiscale e partita IVA n. 03481930125 rappresentata da _____, cui è stata affidata dall'Ufficio d'Ambito di Varese la gestione del Servizio Idrico Integrato con la "Convenzione per regolare i rapporti tra l'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese e la società Alfa s.r.l. affidataria della gestione del servizio idrico integrato", approvata con Delibera ATO P.V. 59/2018

RICHIAMATI:

- la Direttiva 91/271/CEE del Consiglio del 21 maggio 1991, concernente il trattamento delle acque reflue urbane;
- la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque (G.U. UE n. L 327 del 22/12/2000);
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e s.m.i. "Testo unico delle leggi sull'Ordinamento degli enti locali", che, tra l'altro, all'articolo 34 reca la disciplina degli Accordi di Programma;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale";
- il Decreto Legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 30, comma 9, lettere e), f) e g), della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche, di verifica dell'utilizzo dei finanziamenti nei tempi previsti e costituzione del Fondo opere e del Fondo progetti";
- la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche"

PREMESSO che:

- con l'art. 1, comma 513, della Legge 20 dicembre 2021, n. 234 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno

finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”, è stato istituito un Fondo dell’allora Ministero della Transizione Ecologica con una dotazione di 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022, 2023 e 2024, da destinare ad interventi di ripristino delle opere di collettamento o depurazione delle acque, nonché di impianti di monitoraggio delle acque, in casi di urgenza correlati ad eventi calamitosi;

- il trasferimento delle risorse a valere sul predetto Fondo è subordinato all’individuazione dei soggetti beneficiari delle risorse e degli interventi che saranno oggetto di finanziamento;
- con nota del 21 aprile 2022, acquisita agli atti regionali con n. Z1.2022.0014957, la Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche del Ministero della Transizione Ecologica ha chiesto a tutte le Regioni e Province Autonome di inoltrare gli interventi da candidare a finanziamento con le risorse del predetto fondo;
- con nota del 1° giugno 2022 protocollo Z1.2022.0029606 Regione Lombardia ha trasmesso l’elenco degli interventi proposti a finanziamento riguardanti il territorio lombardo e, per ciascuno di essi, una scheda descrittiva, esito di una ricognizione svolta dalla competente Struttura regionale presso gli Uffici d’Ambito Territoriale Ottimale del Servizio Idrico Integrato;
- come comunicato dall’allora Ministero della Transizione Ecologica con nota del 12 settembre 2022, acquisita al protocollo regionale con n. Z1.2022.0045161 del 12 settembre 2022, in esito all’attività istruttoria condotta sulle proposte acquisite dalle regioni italiane, lo stesso ha ritenuto ammissibili a finanziamento i seguenti 3 interventi proposti dalla Regione Lombardia, per un importo complessivo di € 2.073.875,13:
 - “Rifacimento collettore fognario nel Torrente Bescasolo in Comune di Berzo San Fermo (località Paradiso, valle di San Fermo denominata Valle di Bescasolo)”, in provincia di Bergamo, per un importo di € 792.000,00 (CUP: J28B22000020005);
 - “Deviazione collettore comunale fognatura Margno-Casargo”, in provincia di Lecco, per un importo di € 1.131.875,13 (CUP: G78B19000060003);
 - “Ripristino muro perimetrale vasca di bilanciamento”, in comune di Lonate Pozzolo in provincia di Varese, per un importo di € 150.000,00 (CUP: F58B22000250002);

VISTO il Decreto Direttoriale della Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche del Ministero della Transizione Ecologica n. 100 del 14 luglio 2022, concernente l’approvazione degli interventi ammissibili a finanziamento con le risorse dell’esercizio finanziario 2022 del predetto fondo, registrato dalla Corte dei Conti al n. 2269 dell’08 agosto 2022, che demanda alla sottoscrizione di appositi accordi la disciplina del trasferimento delle risorse alle Regioni;

VISTO il Decreto Legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, che ha modificato la denominazione del Ministero della Transizione Ecologica in Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica;

VISTO il Decreto Direttoriale della Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 363 del 02 dicembre 2022, con il quale è stato autorizzato l’impegno della somma complessiva di € 4.952.034,71, relativo agli interventi ammissibili a finanziamento con le risorse del “Fondo per interventi di ripristino delle opere di collettamento o depurazione delle acque, nonché di impianti di monitoraggio delle acque, in casi di urgenza correlati ad eventi calamitosi”, ex art. 1, comma 513, della Legge 20 dicembre 2021, n. 234, tra cui l’importo di € 2.073.875,13 a favore della Regione Lombardia;

VISTA la D.G.R. XI/7568 del 15 dicembre 2022 con la quale è stato approvato lo schema di accordo tra il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica e la Regione Lombardia per l’utilizzo delle suddette risorse;

VISTO l’Accordo di Programma per il finanziamento degli interventi di ripristino delle opere di collettamento o depurazione delle acque, nonché di impianti di monitoraggio delle acque, in casi di urgenza correlati ad eventi calamitosi, ex art. 1, comma 513, della Legge 20 dicembre 2021, n. 234, sottoscritto in data 27 dicembre 2022 tra Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica e Regione Lombardia, il cui valore ammonta a complessivi € 2.073.875,13 a valere sulle risorse ministeriali appostate sul capitolo statale n. 7651, denominato “Fondo per interventi di ripristino delle opere di collettamento o depurazione delle acque, nonché di impianti di monitoraggio delle acque, in casi di urgenza correlati ad eventi calamitosi”;

VISTO il Decreto Direttoriale della Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 445 del 28 dicembre 2022 con il quale è stato approvato l'Accordo di Programma "per il finanziamento degli interventi di ripristino delle opere di collettamento o depurazione delle acque, nonché di impianti di monitoraggio delle acque, in casi di urgenza correlati ad eventi calamitosi, ex art. 1, comma 513, della Legge 20.12.2021, n. 234", sottoscritto in data 27 dicembre 2022 tra Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e Regione Lombardia;

VISTA la nota del 25 gennaio 2023, acquisita agli atti regionali con n. Z1.2022.0014957, con la quale la Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche del Ministero della Transizione Ecologica (ora Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) ha trasmesso l'Accordo di Programma sottoscritto in data 27 dicembre 2022 tra Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e Regione Lombardia e ha comunicato che avrebbe proceduto al trasferimento delle risorse disciplinate nell'Atto in parola;

VISTA la nota del 21 febbraio 2023, acquisita agli atti regionali con n. Z1.2023.0006886, con la quale la Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha comunicato che con Decreto Direttoriale n. 16 del 02 febbraio 2023 si è provveduto al trasferimento dell'importo di €2.073.875,13 a favore di Regione Lombardia, come previsto dall'articolo 5, comma 2, dell'Accordo di Programma, con il seguente ordine di pagamento: O.P. 2 RGS 2 a favore della Regione Lombardia dell'importo di €2.073.875,13 con operazione di tesoreria n. 88218958871189 – data di riscossione 15.02.2023;

PRESO ATTO che la D.G.R. XII/308 del 15/05/2023 demanda al dirigente della Struttura Risorse Idriche l'adozione degli atti conseguenti alla sottoscrizione del suddetto accordo;

**TUTTO CIÒ PREMESSO E CONDIVISO,
CON LA PRESENTE CONVENZIONE SI STABILISCE QUANTO SEGUE:**

ART. 1 PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

ART. 2 OGGETTO

Oggetto della presente Convenzione è la determinazione dei reciproci impegni tra Regione, Soggetto Beneficiario e Soggetto Attuatore, in ordine al finanziamento in favore del medesimo Soggetto Beneficiario del contributo a valere sulle risorse ministeriali denominato "Fondo per interventi di ripristino delle opere di collettamento o depurazione delle acque, nonché di impianti di monitoraggio delle acque, in casi di urgenza correlati ad eventi calamitosi". Le parti si impegnano, per quanto di propria competenza, a dare corso a tutte le attività disciplinate dalla presente Convenzione per conseguire l'obiettivo di realizzare gli interventi.

L'intervento oggetto di finanziamento è riportato nella seguente Tabella 1.

Tabella 1 – Intervento oggetto di finanziamento

1	Accordo	Accordo di Programma per il finanziamento degli interventi di ripristino delle opere di collettamento o depurazione delle acque, nonché di impianti di monitoraggio delle acque, in casi di urgenza correlati ad eventi calamitosi, ex art. 1, comma 513, della Legge 20.12.2021, n. 234	
2	Titolo intervento	Ripristino muro perimetrale vasca di bilanciamento	
3	Importo complessivo	€ 150.000,00	
		Fondo per interventi di ripristino delle opere di collettamento o depurazione delle acque, nonché di impianti di monitoraggio delle	€ 150.000,00

		acque, in casi di urgenza correlati ad eventi calamitosi	
4	Localizzazione dell'intervento	Regione: Lombardia, Provincia di Varese, Comune di Lonate Pozzolo	
5	Soggetto Beneficiario	Ufficio d'Ambito di Varese	
6	Soggetto Attuatore	Alfa S.r.l.	
7	Codice Unico Progetto (CUP)	F58B22000250002	
8	Descrizione dell'intervento	Ripristino della parete perimetrale Ovest e rinforzo strutturale della parete Est della vasca di bilanciamento sita in prossimità della disinfezione del depuratore di Lonate Pozzolo. Le pareti sono state danneggiate a seguito di evento meteorico di forte intensità del 04/08/2021 che ha causato l'allagamento dell'intera area, il crollo di una delle pareti e un evidente cedimento della parete opposta della vasca di bilanciamento. Trattasi di nuovo intervento.	

Cronoprogramma procedurale:			
Attività	2022	2023	2024
Progettazione	X		
Esame offerte e aggiudicazione	X		
Stipula contratto	X		
Esecuzione lavori		X	

Cronoprogramma finanziario (in euro)			
Anno	2022	2023	2024
	0,00	150.000,00	0,00

ART. 3 RUOLO DI REGIONE LOMBARDIA

Regione Lombardia, nella persona del Dirigente pro tempore competente, svolge il ruolo di Soggetto Responsabile Unico dell'Attuazione ai sensi dell'art. 3 dell'Accordo di Programma per il finanziamento degli interventi di ripristino delle opere di collettamento o depurazione delle acque, nonché di impianti di monitoraggio delle acque, in casi di urgenza correlati ad eventi calamitosi.

ART. 4 ACCETTAZIONE DEL RUOLO

L'Ufficio d'Ambito di Varese, in qualità di Soggetto Beneficiario del contributo per gli interventi di cui all'art. 2 della presente Convenzione, pari ad euro 150.000,00, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di lavori pubblici, accetta il ruolo di Soggetto Responsabile della completa attuazione, tramite il Gestore del servizio idrico integrato (Soggetto Attuatore), dell'intervento e svolge gli adempimenti descritti nella presente Convenzione.

Il Soggetto Attuatore svolge il ruolo di stazione appaltante dell'intervento.

Il Soggetto Beneficiario attesta con la sottoscrizione della presente convenzione l'assenza di ulteriori forme di contribuzione pubblica o privata, ivi inclusi i contributi previsti da PNRR, Fondo Complementare e Bilancio dello Stato 2022, che si sovrappongono ai finanziamenti assegnati per la realizzazione dell'intervento riportato in Tabella 1.

Regione rimane estranea ad ogni rapporto contrattuale posto in essere dal Soggetto beneficiario in ordine alla realizzazione degli interventi e, pertanto, eventuali oneri derivanti da ritardi, inadempienze o contenziosi, a qualsiasi titolo insorgenti fra il Soggetto Beneficiario e terzi, ivi incluso il Gestore del servizio idrico integrato di cui al precedente art. 5 della presente Convenzione, sono a totale carico dello stesso.

Fermo restando il totale delle risorse stanziato, la copertura finanziaria ed i cronoprogrammi dei singoli interventi ammessi a finanziamento potranno essere rimodulati su conforme, preventiva intesa tra il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e la Regione Lombardia.

Le eventuali risorse che si renderanno disponibili, derivanti da ribassi d'asta, da revoche o economie comunque conseguite nelle varie fasi procedurali degli interventi, potranno essere riprogrammate di intesa tra il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e la Regione Lombardia su proposta della Regione per altri interventi aventi le medesime finalità da realizzare nel territorio regionale.

ART. 5 IMPEGNI DELLE PARTI

Regione si impegna a trasferire al Soggetto Beneficiario le risorse ministeriali per dare corso, tramite il Soggetto Attuatore, alla progettazione e realizzazione degli interventi di cui al precedente art. 2 e: a

- 1 emettere i provvedimenti di competenza relativi alla erogazione del finanziamento assegnato;
- 2 raccogliere, registrare e archiviare i dati di ciascun intervento necessari per il suo monitoraggio.

Il Soggetto Beneficiario si impegna a:

- 1 garantire la completa attuazione degli interventi e il puntuale svolgimento delle attività e delle lavorazioni nel rispetto del cronoprogramma riportato in Tabella 1, nonché nel rispetto della presente Convenzione e della normativa vigente anche in merito alla disciplina degli appalti pubblici;
- 2 segnalare a Regione i problemi emersi nell'attuazione delle opere e le misure adottate o adottabili per risolverli;
- 3 inviare a Regione le richieste di erogazione del contributo assegnato a seguito del raggiungimento delle condizioni di cui all'art. 6 della presente Convenzione;
- 4 verificare la corretta compilazione della piattaforma Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche-Monitoraggio delle Opere Pubbliche (BDAP-MOP) da parte del Soggetto Attuatore.

Il Soggetto Attuatore si impegna a:

- 1 aggiornare con cadenza semestrale, entro il 31 gennaio e il 31 luglio di ogni anno, i dati necessari al monitoraggio fisico, procedurale e finanziario degli interventi. Tali dati dovranno essere trasmessi dal Soggetto Attuatore mediante la compilazione della piattaforma Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche-Monitoraggio delle Opere Pubbliche (BDAP-MOP);
- 2 predisporre e trasmettere a Regione e al Soggetto Beneficiario, entro il 31 gennaio e il 31 luglio di ogni anno, una relazione sullo stato dei lavori che ne evidenzi l'avanzamento in relazione alle somme erogate.

Regione e il Soggetto Beneficiario si impegnano, nello svolgimento delle attività di propria competenza, a:

- a) utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, con il ricorso in particolare a strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti;
- b) adottare, in spirito di leale collaborazione, ogni misura idonea per pervenire alla positiva e tempestiva conclusione delle attività previste nella presente Convenzione, impegnandosi a svolgere le attività a tal fine necessarie, astenendosi da qualsiasi comportamento che possa compromettere e/o ritardare la realizzazione di detto scopo;
- c) garantire la massima trasparenza, disponibilità e collaborazione in tutte le fasi progettuali e realizzative dell'intervento.

ART. 6 MODALITÀ DI EROGAZIONE

Il finanziamento sarà erogato da Regione, su richiesta del Soggetto Beneficiario come previsto dall'art. 6, punto 3, della presente Convenzione, con le seguenti modalità:

- a) il 50% dell'importo del contributo ministeriale a seguito della sottoscrizione della presente Convenzione;
- b) il rimanente 50% dell'importo del contributo ministeriale successivamente all'aggiudicazione dei lavori entro il 31/12/2023.

Le somme ricevute dall'Ufficio d'Ambito (Soggetto Beneficiario) saranno trasferite al soggetto Attuatore (Gestore) con le seguenti modalità:

- a) 30% dell'importo del contributo riconosciuto a seguito della sottoscrizione della presente convenzione;
- b) 20% dell'importo del contributo riconosciuto a seguito dell'affidamento dei lavori;
- c) Saldo sulla base del quadro economico finale, al netto dei precedenti acconti.

I trasferimenti dal Soggetto Beneficiario al Soggetto Gestore avverranno entro 30 giorni dalla richiesta dello stesso e comunque non prima che il soggetto Beneficiario riceva le somme dalla Regione.

ART. 7 REVOCA DEL FINANZIAMENTO

In caso di inerzia o di mancato rispetto dei tempi di attuazione dell'intervento, imputabili al soggetto beneficiario o al soggetto attuatore, ciascuno per quanto di competenza, Regione Lombardia provvederà a diffidare il soggetto beneficiario/soggetto attuatore ad adempiere entro 30 giorni. In caso di mancato adempimento, Regione Lombardia provvederà alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme già erogate, secondo un criterio di proporzionalità che escluda gli stralci di opere che possono comunque essere resi operativi. Nel caso di revoca del finanziamento, Regione Lombardia riprogrammerà il finanziamento secondo le modalità di cui all'art. 4.

ART. 8 DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente Convenzione ha validità fino alla conclusione e al collaudo dell'intervento oggetto di finanziamento.

ART. 9 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Le Parti concordano che ciascuna è titolare autonomo dei dati personali che dovessero essere scambiati o acquisiti in occasione della stipula ed esecuzione del presente documento e saranno trattati dalle stesse per l'esecuzione di quanto stabilito nel presente documento, per la durata dello stesso e nel completo rispetto dei principi e delle norme contenute nel Regolamento Europeo 679/2016 ("GDPR") e nel D. Lgs. 196/03 e della normativa in vigore.

ART. 10 – CONTROVERSIE

Le parti si impegnano reciprocamente a definire amichevolmente qualsiasi controversia che dovesse derivare dalla interpretazione, validità, efficacia, esecuzione della presente Convenzione.

A tale scopo qualora ciascuna Parte abbia pretese da far valere comunicherà la propria domanda all'altra Parte che provvederà su di essa nel termine perentorio di 30 giorni dal ricevimento della stessa.

Qualora la questione oggetto della controversia comporti particolari o più approfonditi accertamenti, sarà facoltà della parte investita della questione stabilire e comunicare prima della scadenza dei 30 giorni, un nuovo termine entro cui adottare la sua decisione.

Solo nel caso in cui non sia stato possibile giungere a una composizione amichevole, le controversie sono riservate alla competenza esclusiva del Foro di Milano.

ART. 11 – CONSERVAZIONE DIGITALE DELLA CONVENZIONE

La presente Convenzione è sottoscritta digitalmente dalle parti; l'originale digitale, ai sensi degli artt. 22 e 23 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i., verrà conservato nel sistema documentale di Regione Lombardia.

Il presente atto viene stipulato in forma elettronica, mediante sottoscrizione con firma digitale delle Parti.